

Il dott. Stefano Salvestrini si è laureato con votazione 110/110 e lode in Scienze Ambientali presso la Seconda Università degli Studi di Napoli il 30/03/2000 discutendo la tesi sperimentale dal titolo "Inquinamento da feniluree nel territorio del Basso Volturno".

Durante il lavoro di tesi il sottoscritto ha messo a punto una metodica di analisi per la determinazione di tracce di alcuni fitofarmaci nelle acque del fiume Volturno mediante HPLC.

Nel periodo dal 26/07/2000 al 26/10/2000 il dott. Salvestrini ha svolto presso il Dipartimento di Scienze Ambientali della Seconda Università degli Studi di Napoli l'incarico di collaborazione scientifica portando a termine il seguente compito: "Studio mediante HPLC dell'interazione fitofarmaci (Diuron) – suolo".

In questo periodo il sottoscritto ha acquisito competenze nell'utilizzo della tecnica dell'HPLC applicata a problematiche di interesse ambientale.

Nel periodo dal 23/01/2001 al 23/01/2002 il dott. Salvestrini ha usufruito di una borsa di studio bandita dall'Ente Provincia di Caserta per lo svolgimento, presso il Dipartimento di Scienze Ambientali della Seconda Università degli Studi di Napoli, della seguente attività di ricerca: "Monitoraggio dei residui di fitofarmaci e fertilizzanti nel sistema acqua-suolo".

L'attività di ricerca ha riguardato lo studio dell'interazione dei fitofarmaci con alcuni dei suoli più rappresentativi della provincia di Caserta. L'attività è documentata da pubblicazioni su riviste internazionali.

Nel periodo dall'01/04/2001 all'1/04/2002 il dott. Salvestrini ha usufruito di un assegno per collaborazione ad attività di ricerca sul tema: "Dispersione e degradazione chimica di fitofarmaci nel suolo", svolta presso il Dipartimento di Scienze Ambientali della Seconda Università degli Studi di Napoli.

L'attività di ricerca ha riguardato il meccanismo di degradazione abiotica in presenza di suolo di una classe di erbicidi (feniluree), largamente utilizzata nella Regione Campania. L'attività è documentata da diverse pubblicazioni su riviste internazionali.

Il 05/11/2005 il dott. Salvestrini ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca (Dottorato di Ricerca avente per titolo: "Funzioni, dinamica e gestione del sistema suolo-pianta" presso la Seconda Università degli Studi di Napoli).

Nell'ambito di questo Dottorato sono stati studiati i processi che regolano il movimento e la reattività di sostanze xenobiotiche nel suolo. L'attività è documentata da diverse pubblicazioni su riviste internazionali.

Dal gennaio 2005 il dott. Stefano Salvestrini ha preso servizio presso il Dipartimento di Scienze Ambientali della Seconda Università di Napoli con la qualifica di Ricercatore in Chimica Fisica.

Nel periodo dal 20/5/2009 al 5/6/2009 il dott. Stefano Salvestrini, nell'ambito dell'attività Erasmus di mobilità docenti, si è recato presso il "Departamento de Quimica Agrícola, Facultad de Ciencias, Universidad de Córdoba (Spagna)" l'Universidad de Córdoba (Spagna) tenendo due lezioni dal titolo "Degradazione di pesticidi in sistemi ambientali" e "decontaminazione delle acque mediante tufi zeolitizzati".

Le tematiche di ricerca principali di cui egli attualmente si occupa sono: 1) Termodinamica e cinetica di adsorbimento di inquinanti organici; 2) destino ambientale dei fitofarmaci. 3) termodinamica e cinetica di interazione tra macromolecole e matrici di interesse ambientale/biologico. L'attività è documentata da diverse pubblicazioni su riviste internazionali;

Dal 2005 il dott. Stefano Salvestrini ha tenuto gli insegnamenti di Chimica Fisica, Chimica dell'ambiente, Chimica Fisica Ambientale, Monitoraggio degli inquinanti, Interazione e Stabilità di Macromolecole per i corsi di studio in Scienze Ambientali, Biotecnologie, Farmacia, Biotecnologie per la Salute, Scienze e Tecnologie per l'Ambiente ed il Territorio dell'università della Campania Luigi Vanvitelli.

Dal 2012 al 2014 il dott. Stefano Salvestrini è stato membro del comitato scientifico del CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO NAZIONALE "CHIMICA E TECNOLOGIE PER L'AMBIENTE (INCA)"

Dall'ottobre 2014 è socio fondatore dello Spin off universitario Environmental Technologies srl con il quale ha ricevuto premi innovazione a carattere nazionale ed internazionale.

Il dott. Stefano Salvestrini è stato ammesso al finanziamento FFABR, "Fondo per il finanziamento delle attività base di ricerca" 2017.